

DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

9 GENNAIO 2007¹

In primo piano su tutti i giornali le dichiarazioni del sindaco Iervolino che, in occasione della prossima visita di Prodi in città, rivendica le realizzazioni dell'amministrazione comunale. Altro tema in evidenza la vicenda ticket sanitari ed il confronto in atto con i sindacati. Il Corriere del Mezzogiorno riporta la notizia della possibile vendita dell'aeroporto di Capodichino. Il Mattino si occupa della difficile situazione economica del Teatro San Carlo di Napoli.

Il Mattino

"Il sindaco a Prodi: per Napoli niente fondi". Pag. 33

Luigi Roano

Giovedì prossimo arriva a Napoli il primo ministro **Romano Prodi** ed il sindaco **Iervolino**, a fronte delle critiche ricevute dall'amministrazione comunale sulle lentezze nel realizzare i progetti programmati, coglie l'occasione per presentare la linea 6 del metrò, opera ultimata di cui sarà inaugurato il primo tratto tra Mergellina e Fuorigrotta. "Il presidente Prodi, probabilmente, conoscendo poco la realtà di Napoli – ha detto la **Iervolino** – era convinto che noi non avessimo progetti da presentare al tavolo di concertazione. Abbiamo provveduto immediatamente a portare a lui ed a tutti i ministri competenti l'enorme dossier che interessa tutta la città". Ma probabilmente, sottolinea **Roano**, il limite del dossier consiste proprio nelle scarse realizzazioni a fronte della mole di progetti resa pubblica. Il sindaco è comunque critico nei confronti del governo per la mancanza di fondi speciali per Napoli in Finanziaria.

Il Mattino

"Dal Comune linee guida ma non piani esecutivi". Pag. 33

Paolo Mainiero

Intervista al ministro **Nicolais** che risponde alle critiche che il sindaco **Iervolino** ha rivolto a **Prodi**. **Nicolais** evidenzia come il primo ministro abbia sempre mostrato attenzione ai problemi della città e "dire che conosce poco Napoli è ingeneroso". Sul dossier presentato dall'Amministrazione comunale sottolinea come si tratti per lo più di indicazioni e non di progetti esecutivi. Il governo intende aiutare la città e lo ha ampiamente dimostrato: non servono polemiche ma occorre essere propositivi. Rivendica anche l'impegno finanziario dell'esecutivo ed indica le priorità da attuare: i trasporti, il recupero di Palazzo Fuga ed il rilancio di Napoli Est, anche attraverso la creazione della zona franca.

Gli altri giornali:

- **Repubblica –Napoli**, *Dario Del Porto* a pag. 2: **"Prodi affronta l'emergenza rifiuti, giovedì un vertice in prefettura"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Cuzzo* a pag. 2: **"Iervolino bacchetta Prodi: conosce poco Napoli. I progetti? Li abbiamo"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Angelo Agrippa* a pag. 2: **"Nicolais: A Casertà un'Università per i dirigenti pubblici"**.
- **Il Denaro**, *Giovanni Brancaccio*, a pag. 15 **"Crisi industriali e zone franche: le richieste a Prodi"**.

¹ I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Corriere del Mezzogiorno, Repubblica, Sole 24Ore, Italia Oggi e Denaro.

Il Mattino

“Ticket, sulle esenzioni la Regione non cede”. Pag. 32

Corrado Castiglione

Perdura lo stato di agitazione dei sindacati Cgil Cisl e Uil che ancora non riescono a trovare un punto d'accordo con la Regione sulla questione ticket sanitari. Ieri si è tenuto a Palazzo S. Lucia un incontro tra i rappresentanti sindacali e l'Assessore alla Sanità **Montemarano**, considerato positivo da ambo le parti per lo spirito e la volontà a trovare una soluzione soddisfacente. Tanti i punti da definire e su cui discutere: l'assessorato alla Sanità ha difeso l'impianto complessivo del provvedimento e mostrato disponibilità solo a modifiche non sostanziali, i sindacati hanno chiesto maggiori tutele per i ceti deboli. Se ne riparlerà giovedì. Intanto la Regione ha chiesto la revoca dello stato di agitazione, e i sindacati decideranno in queste ore se accogliere o meno la richiesta.

Gli altri giornali:

- **Repubblica –Napoli**, *Roberto Fucillo* a pag. 2: **“E’ trattativa sui ticket, sciopero verso la revoca”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Simona Brandolini* a pag. 3: **“Il ticket sulle medicine fa arrabbiare De Mita”**;
- **Il Denaro**, a firma di *Massimo Botti*, a pag. 16 **“Ticket, Bassolino ai sindacati: Una scelta obbligata”**.

Corriere del Mezzogiorno

“Baa potrebbe vendere: per lo scalo di Capodichino spunta l'ipotesi Benetton”. Pag. 8

Patrizio Mannu

L'aeroporto di Capodichino potrebbe essere messo in vendita dalla Baa o meglio dalla Ferrovial, la società spagnola che ora controlla il gruppo britannico e che potrebbe uscire dalla Gesac mettendo in vendita le azioni. L'aeroporto di Capodichino è ancora oggi un'ottima occasione di business visto che nel 2006 ha fatturato 46 milioni di euro, 5,3 milioni di utile e oltre 5 milioni di passeggeri transitati. All'affare potrebbero essere interessati il Gruppo Benetton e Aeroporti Holding.

Il Mattino

“San Carlo in crisi, il Comune attacca le banche”. Pag. 35

Luigi Roano

Il **Teatro San Carlo** è da tempo in crisi finanziaria ed il sindaco **Iervolino** dapprima ha chiesto aiuto agli imprenditori napoletani e poi a quelli milanesi che hanno garantito i fondi necessari per la tournée che il teatro napoletano farà alla Scala nel mese di ottobre. La **Iervolino**, nel tentativo di reperire ulteriori risorse, proverà a bussare alle porte anche del presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** e del vice premier **Francesco Rutelli**.

Sul San Carlo, nella stessa pagina due pezzi di *Donatella Longobardi*: **“Pool di imprese per la tournée alla Scala ma chiude in rosso anche il bilancio 2006”** ed un'intervista a **Vittorio Sgarbi**, assessore alla Cultura del comune di Milano dal titolo **“Porte aperte a Napoli, un aiuto per i fondi”**.

Sul tema il **Mattino** pubblica alle pagg. 29 e 42 anche un intervento di **Francesco Canessa** dal titolo: **“Fondazioni da abolire”**.

Anche **Il Denaro** si occupa del San Carlo con un articolo di *Riccardo Parisi*, a pag. 17 **“Iervolino: Vado a Milano a chiedere fondi”**.

Corriere del Mezzogiorno

“Zone franche anti-lobby e sci nel Cilento: così si spenderanno i nuovi fondi Ue”. Pag.7

Paolo Grassi

La Regione Campania cambia strategia per l'utilizzo dei fondi Por 2007-2013. Se con Agenda 2000, gli unici progetti che hanno avuto una reale ricaduta sul territorio sono stati quelli relativi all'Albergo dei Poveri di Napoli e l'Auditorium di Ravello, per il Por 2007-2013 sono stati già presentati 53 studi fattibilità (Sdf) per i quali sono già pronti 28 milioni di euro. Per il responsabile del gruppo di lavoro che si occupa della programmazione, **Isaia Sales**, è necessario definire una spina dorsale di progetti su cui orientare la spesa dei fondi comunitari 2007-2013 ed ecco perché ad ogni assessore è stata chiesta la realizzazione di Sdf per progetti da realizzare sul territorio. Fra i tanti segnaliamo quello relativo all'Ateneo nell'ex base Nato, il recupero dei quattro laghi flegrei, la realizzazione di sensori satellitari contro l'abusivismo.

Il Mattino

“Capodimonte, marchio doc alle ceramiche”. Pag. 34

Francesco Vastarella

Lanciano l'allarme le imprese napoletane che producono le ceramiche di Capodimonte e fanno parte del consorzio che ha diritto di fregiarsi del marchio doc. Sono sempre più le imitazioni ed i falsi prodotti all'estero, soprattutto in Cina. Ritardi burocratici bloccano, al momento, l'istituzione dell'Albo speciale presso la Camera di Commercio. A raccogliere il segnale lanciato dai produttori è l'Assessore regionale alle Attività Produttive, **Andrea Cozzolino**: “Non abbiamo alcuna intenzione di lasciare soli questi imprenditori, abbiamo messo in moto i meccanismi, pochi, che competono alla Regione e sono certo che anche gli altri faranno subito altrettanto”.

Nella stessa pagina *Francesco Vastarella* intervista il presidente della Camera di Commercio di Napoli: **“Cola: necessarie più esposizioni per i turisti”**.

Il Mattino

“Nuove idee per la città”. Pagg. 29-42

Benedetto Gravagnuolo

Il reportage “Piani per risanare Napoli” pubblicato dalla rivista “**Il Giornale dell'Architettura**” diretto da **Carlo Olmo** evidenzia come a Napoli pur essendoci oggi gli strumenti di pianificazione urbanistica, manca una strategia attuativa condivisa, con una chiara indicazione delle priorità. La distanza fra Napoli e le grandi città europee sta proprio nell'incapacità di indicare tempi di realizzazione e risorse disponibili per la realizzazione delle opere. Il risanamento urbanistico realizzato a Berlino, dopo la caduta del muro, potrebbe essere in questo senso, un valido esempio da seguire.

Il Denaro

“Metrò e Interporto di Nola, arrivano 180 mln”. Pag. 13

Angelo Vaccariello

La Giunta regionale della Campania ufficializza la ripartizione Fondo aree sottoutilizzate (fas) per il prossimo triennio 2006-2009 (pari a 594 milioni di euro). La Regione di concerto con il Cipe divide le risorse Fas in sette grandi aree di intervento (si veda la tabella pubblicata a lato dell'articolo). Circa un quarto delle risorse, (163 milioni di euro) sono destinati alla prosecuzione e al completamento della metropolitana regionale. Per la promozione dei sistemi turistici regionali, il Fas destina 35 milioni di euro. Attenzione è dedicata anche alla promozione dei processi innovativi e dello sviluppo precompetitivo nelle aziende, sono, infatti, destinati 70 milioni di euro. Per gli accordi di solidarietà tra le regioni sono destinati 75 milioni di euro.

Sull'argomento segnaliamo nella stessa pagina l'intervista a **Ugo Marani**, presidente dell'Ires Campania e docente di economia politica alla Federico II, a firma di *Angelo Vaccariello* dal titolo: **“Marani: Interventi positivi. Ora una svolta occupazionale”**.

Italia Oggi

“Bassolino & co. Alzano le barricate”. Pag. 6

Stefano Sansonetti

Braccio di ferro tra i governatori del Sud e **Piero Giarda** il tecnico a cui il Ministro dell'Economia **Padoa Schioppa** ha affidato i progetti sul federalismo fiscale. E proprio su **Giarda**, sottosegretario al Tesoro nella precedente legislatura di centrosinistra, si appuntano le principali resistenze poiché egli è stato il fautore del primo abbozzo di fisco federale contenuto nel decreto legislativo 56/2000 che aveva introdotto una compartecipazione regionale all'Iva al posto di alcuni trasferimenti statali. I minori introiti delle regioni meno ricche sarebbero dovuti essere compensati da un fondo di perequazione sulla cui entità non vi è mai stato accordo. **Bassolino** ha dichiarato che se l'intenzione del governo è quella di riprendere il filo del decreto Giarda non ci può essere accordo da parte delle regioni meridionali.

Il Mattino

“Oro e corallo, i giapponesi a lezione nelle botteghe”. Pag. 34

Marco Toriello

Il Plait (piano triennale nell'ambito del programma di internazionalizzazione delle imprese campane), nato alla fine del 2004 con un finanziamento di 3,5 mln di euro, ha gettato le basi per una positiva apertura di mercato verso l'oriente, in particolare il Giappone ed in questi giorni, 11 operatori giapponesi sono in visita a Napoli e a Torre del Greco per scoprire i segreti e le tecniche delle aziende orafe campane. “La chiave del successo delle nostre produzioni nel paese del sol_levante è sicuramente l'estro, la creatività – ha dichiarato **Gino Di Luca**, presidente del consorzio Oromare, il quale conta di far rifinanziare il Plait con i fondi europei per la prossima programmazione 2007-2013.

Anche Il Denaro , si occupa dell'argomento in un articolo a firma di *Danila Liguori*, a pag. 18 **“Orafi, missione a Tokio a fine mese”**.

Il Denaro

“Alois: Completare le grandi infrastrutture”. Pag. 15

Giovanni Brancaccio

Intervista al vicesindaco di Caserta **Gianfranco Alois**, sulla scelta della città di Caserta da parte del Governo come sede per il vertice dell'avvio della fase 2, cioè quella del rilancio. “Il governo Prodi ha offerto un segnale importante nei confronti del territorio: una testimonianza tangibile di attenzione, che può contribuire a riportare nella giusta luce l'immagine della città”. Di qui la richiesta al presidente del Consiglio di trasformare questo segnale in capacità di ascolto rispetto alle emergenze ed ai problemi di ogni giorno. “Le infrastrutture e la logistica rappresentano una priorità assoluta, ma altrettanto importanti sono quegli interventi apparentemente meno rilevanti come la variante Anas della Statale i cui finanziamenti sono stati di recente stornati”.

Il Denaro

“Nel Cilento il boom campano dei visitatori”. Pag. 30

Caterina Labella

Il Cilento traina la crescita del turismo in Campania. L'area sud della provincia di Salerno, da anni parco nazionale, ha fatto registrare i migliori dati turistici del 2006. E' quanto emerge dallo studio dell'Osservatorio turistico della Campania presieduto da Emilia Bancheri.